

# Singularità tecnologica

Non solo i protagonisti della comunità scientifica credono e sperano di pervenire a una quanto più lunga e sana vita dell'essere umano. Il tema verrà trattato al prossimo iLabs Singularity Summit. Un breve preambolo di Gabriele Rossi

Giulio Conti

**R**icerca, tecnologia, innovazione, progresso medico-scientifico, informatizzazione. Salutata l'era dell'analogico per il digitale, i sistemi tecnologici che popolano la quotidianità di questo inizio Ventunesimo secolo, sembrano destinati a non conoscere alcuna battuta d'arresto. Molti, e non solo esponenti della comunità scientifica, sostengono la possibilità e la speranza che il progresso registrato in ogni campo associato all'esistenza "fisica" pervenga alla soluzione di molte problematiche legate alla salute dell'essere umano e alla salubrità dell'ambiente. La ricercata conseguenza? Maggiore longevità. «Per Umberto Veronesi gli anni che un bambino nato oggi, a inizio Duemila, potrebbe ragionevolmente aspirare a vivere sono 100. Per Edoardo Boncinelli 120. Per Don Luigi Maria Verzè e Silvio Berlusconi 150». All'affermazione del

dottor Gabriele Rossi, responsabile del dipartimento di intelligenza artificiale degli iLabs e C.E.O. di Diagramma, prestigiosa e storica software factory milanese, soggiace l'ottimistica atmosfera che si respira specialmente tra i professionisti di iLabs. «Il genere umano a un certo punto della sua storia sarà in grado di prolungare la durata della vita – afferma il

dottor Rossi –, e noi siamo convinti che questo momento si stia rapidamente avvicinando». Quanto rapidamente, se ne discuterà durante l'iLabs Singularity Summit 2011, l'evento internazionale sulla Singularità Tecnologica a cui parteciperanno imprenditori, scienziati, ricercatori e appassionati. È dal 1977 che Gabriele Rossi e Antonella Canonico si allenano in vista della prossima grande rivoluzione tecnico-scientifica. «Tutto è parte di una visione del futuro a 360 gradi: ricerche pionieristiche in intelligenza artificiale e psiconeurofisiologia; aziende di successo come Diagramma e business concept innovativi come Buddhama; importanti investimenti in risorse significative, non solo nelle attività di ricerca, ma anche nella divulgazione di questo patrimonio di conoscenze davvero "unico"». Dopo saggi, conferenze, articoli, arriva dunque «il Singularity Summit, un'occasione unica per fare il punto non solo sullo stato dell'arte di scienza e tecnologia connessa alla sana longevità, ma anche, se non soprattutto, per ricordare l'importanza di un confronto etico-sociale sui temi cruciali del progresso: sostenibilità, governance e sviluppo economico». Ad affiancare i due fondatori iLabs sul palco ci saranno Raymond Kurzweil e Aubrey De Grey: «il primo, considerato tra i più grandi inventori del secolo – afferma il dottor Rossi – sta lavorando al mind-uploading, la tecnologia che ci permetterà di scaricare le informazioni della mente in un computer; il secondo, guru della medicina rigenerativa, ha recentemente dichiarato che è già nato il primo uomo che vivrà mille anni».

Gabriele Rossi  
è fondatore iLabs  
e C.E.O. Diagramma  
[www.diagramma.it](http://www.diagramma.it)

